

**CULTURA** Sabato 15 scritti e musiche del Risorgimento con i Polifonici

# La storia spiegata alla gente

Sesta edizione, in versione "ristretta", del Festival

**SALUZZO** - Nell'anno in cui cade il 150° anniversario dell'Unità d'Italia Festival Storia non poteva non trattare il tema del Risorgimento, visto però in chiave ampia, comprendendo oltre al sorgere, anche il rinnovarsi di una nazione. Negli stessi giorni in cui Cuneo celebra il Marrone, Saluzzo, Savigliano e Torino ospitano la kermesse ideata sei anni fa dallo storico Angelo D'Orsi con l'intento di avvicinare la storia alla gente.

Si comincia giovedì 13 alle 21, in Castiglia con la presentazione del libro "Risorgimento e Rai. L'Italia unita sul piccolo schermo" di Michele Ruggiero. Venerdì mattina, alle 10, sempre in Castiglia, lezione di Massimo Vallerani sul tema "L'Italia dei Comuni" per gli studenti delle scuole superiori e alle 18 presentazione del libro di Pierpaolo Cervone, "La Grande Guerra sul fronte occidentale".

Il "grosso" della manifestazione è in programma per sabato 15: in mattinata, dalle 9,45, alla Multisala Italia, gli studenti saranno protagonisti del processo al libro "Le nostre prigioni" di Leonardo Cotrona, detenuto a Saluzzo (vedi articolo a lato).

Festival Storia prosegue nel pomeriggio in Castiglia con "Spettri post-sovietici - Viaggio nella letteratura russa dopo il "crollo" con Roberto Valle. Alle 17 Eugenio Canone e Tiziana Provvidera parlano di "Rinascenze. Il Risorgimento alle prese con il Rinascimento" e alle 18 dialogo tra Francesco Margiotta Broglio e Gilles Pécout su "Laici e cattolici nel Risorgimento". Dopo cena, intorno alle 21,30, reading concerto con i Polifonici del Marchesato diretti da Enrico Milano che interpreteranno lo spettacolo "L'Italia chiamò. Album popolare di scritti e musiche del Risorgimento".

A Saluzzo Festival Storia si chiuderà domenica mattina con il conferimento (alle 10, in Castiglia) della sesta edizione del Premio omonimo a Luciano Canfora che terrà una lezione su "Antonio Gramsci e il fascismo: una rilettura". Alle 12 Giorgio Tourn presenta il suo libro "Risorgimento e Chiese cristiane" edito da Claudiana, 2011.

Il calendario di appuntamenti di Savigliano e Torino è disponibile sul sito [www.festivalstoria.org](http://www.festivalstoria.org).

s. a.

SALUZZO

## Mostre e visite guidate

Due le mostre visitabili a Saluzzo questa fine settimana nell'ambito di FestivalStoria: le opere del saviglianese Daniele Fissore del ciclo "Eroica" saranno esposte a Casa Cavassa fino al 23 ottobre (dal giovedì alla domenica dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17). In Castiglia sarà allestita invece la mostra didattica "Pubbliche virtù: la marchesa Giulia di Barolo" a cura dell'associazione Avvento di Torino. Infine, sabato 15 e domenica 16 ottobre, visite guidate alla città storica (iscrizioni allo 0175/46710) dalle 14,30 alle 16 a cura de La Grisaille e Leit.

gli studenti "processano" il libro del detenuto Cotrona

## Prigioni di casa nostra

### SALUZZO

— Avrebbe dovuto essere l'occasione per ascoltare dalla viva voce di un detenuto che cosa significa essere reclusi in carcere oggi, nel 2011. E invece sarà pro-



I detenuti Leonardo Cotrona (al centro) e Alessandro Alessio con la volontaria Giuseppina Bonardi

cessato... "in contumacia" Leonardo Cotrona, autore del libro "Le nostre prigioni", attualizzazione del più celebre tra i volumi del patriota saluzzese Silvio Pellico. Cotrona, che sta scontando la sua pena in carcere a Saluzzo, non è stato autorizzato a partecipare al "processo al libro" che si celebrerà sabato 15 ottobre, alle 9, alla Multisala Italia davanti ad un pubblico di studenti delle scuole superiori, con una giuria presieduta dall'avvocato Giampaolo Zancan di Torino.

Per consentire il dialogo tra studenti ed autore, nelle scorse settimane la prof. Giuseppina Bonardi, volontaria penitenziaria dell'associazione Liberi dentro, ha raccolto domande e riflessioni che la lettura de "Le nostre prigioni" ha suscitato negli studenti e li ha portati all'autore che risponderà per scritto.

La pubblicazione del libro "Le nostre prigioni" (75 pagine, stampato in 500 copie) è frutto degli incontri settimanali del gruppo di lettura: «A gennaio abbiamo cominciato a leggere "Le mie prigioni" di Pellico ed ogni martedì ci incontravamo per commentarlo: i partecipanti al gruppo si sono resi conto delle analogie tra le vicende narrate dal patriota e le loro esperienze persona-

li, a quasi 200 anni di distanza. — spiega la Bonardi, volontaria in carcere a Saluzzo da oltre 10 anni — Nel frattempo Leonardo Cotrona ha cominciato a scrivere, ispirandosi al primo capoverso di ogni capitolo del libro e raccontando la sua esperienza».

Perché? O meglio: per chi? A queste domande Cotrona risponde a pagina 52: "Il mio desiderio più grande sarebbe che questo libretto venisse letto dagli studenti delle scuole medie della zona o ancora meglio da liceali. Perché? Forse perché nel mio immaginario sono stato folgorato dalla folle illusione che possa far riflettere profondamente... o forse perché... penso che quant minima parte un deterrente. O semplicemente perché non vorrei più vedere in questi luoghi dei ragazzi, poco più che bambini, gettare via anni di vita..." Il capitolo "decimo quinto" riporta, a titolo di significativo esempio, la drammatica vicenda di un compagno di pena di Cotrona, avvenuta non lontano da Saluzzo, a Racconigi, nella notte di Capodanno 2007, quando Alessandro Alessio, allora diciottenne, imbottito di alcool e droga, uccise due giovani amici. Una storia vera che, secondo l'autore, dovrebbe servire da monito a chi pensa che "le canne sono innocue".

La pubblicazione del libro rientra nel progetto "Fare l'Italia, fare gli italia-

ni" (promosso dal Comune di Saluzzo e finanziato con fondi regionali) insieme con la realizzazione da parte dei detenuti del laboratorio mosaico di un'ope-

ra che raffigura la penisola tricolore.

All'incontro di sabato alla Multisala Italia parteciperanno una novantina di studenti del "Soleri" che hanno approfondito l'argomento sotto la guida della prof. Piera Comba, due classi dell'istituto Pellico ed una del Denina: «Il libro ha suscitato molto interesse e discussione, sia tra gli studenti sia tra il pubblico adulto» aggiunge la prof. Bonardi. Tanto che le 500 copie della prima edizione sono praticamente esaurite (chi è interessato può ritirarlo presso l'Ufficio informazioni turistiche di piazza Risorgimento) ed è prevista una ristampa nonché la pubblicazione online.

susanna agnese